



**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò  
**è Bologna**

---

# **L'analisi delle domande al servizio delle scuole dell'infanzia**

## ***Anno scolastico 2015-2016***

Aprile 2016

---

*La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica coordinato dal Capo Area Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica) e dalle funzionarie Teresa Scarnati ed Elena Galoppini.*

*L'archivio delle domande, degli ammessi e delle liste d'attesa è stato reso disponibile dall'Area Educazione e Formazione, in collaborazione con il Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche (estrazioni dati dagli archivi gestionali effettuati nel mese di febbraio 2016).*

## L'analisi delle domande

Per l'anno scolastico 2015-2016 sono state presentate **3.247 domande** d'iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali e statali. In tale aggregato sono presenti anche le domande di trasferimento da una scuola all'altra.

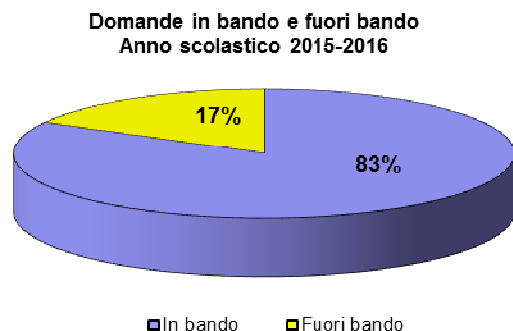
Entro la scadenza del bando (16 febbraio 2015) le domande pervenute sono state **2.701**; nei mesi successivi le famiglie hanno continuato a far domanda così come previsto dal regolamento sulle scuole dell'infanzia e all'ultima graduatoria elaborata nel mese di gennaio 2016 le domande fuori bando erano **546**.

L'analisi delle domande presentate è stata condotta sulle seguenti variabili:

- domande pervenute entro la scadenza del bando e fuori bando
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- classi di età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'anno scolastico di riferimento (2015-2016).

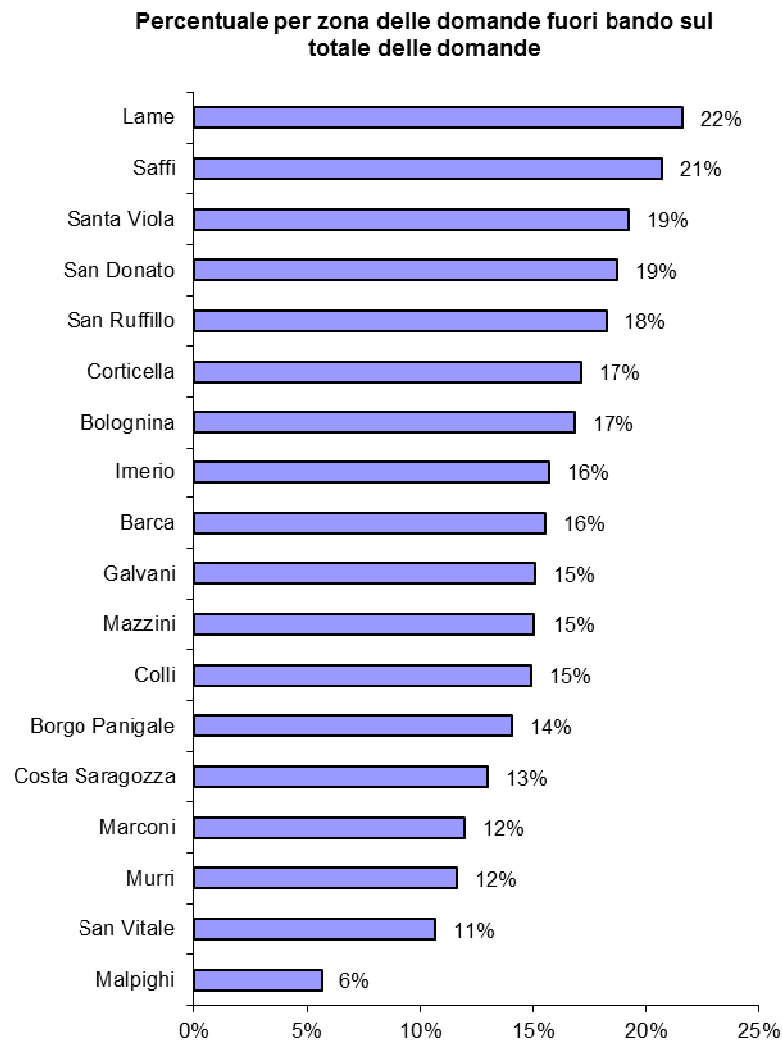
## L'83% delle domande arrivate è stato presentato entro la scadenza del bando



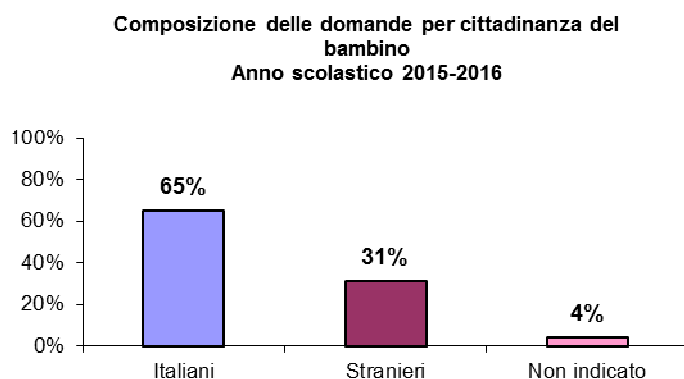
Nell'anno scolastico 2015-2016 le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia sono state 3.247. L'83% di queste è pervenuto entro la scadenza del bando (16 febbraio 2015), mentre il 17% è stato presentato nei mesi successivi.

Le zone in cui le percentuali delle domande fuori bando sul totale delle domande pervenute risultano più alte sono Lame e Saffi, rispettivamente 22% e 21%. La zona con la percentuale più bassa è Malpighi (6%).

Delle 546 domande pervenute fuori bando il 13% risulta composta da bambini non residenti alla data di scadenza del bando, il 40% è immigrato negli ultimi 6 anni, mentre il restante 47% è residente dalla nascita.

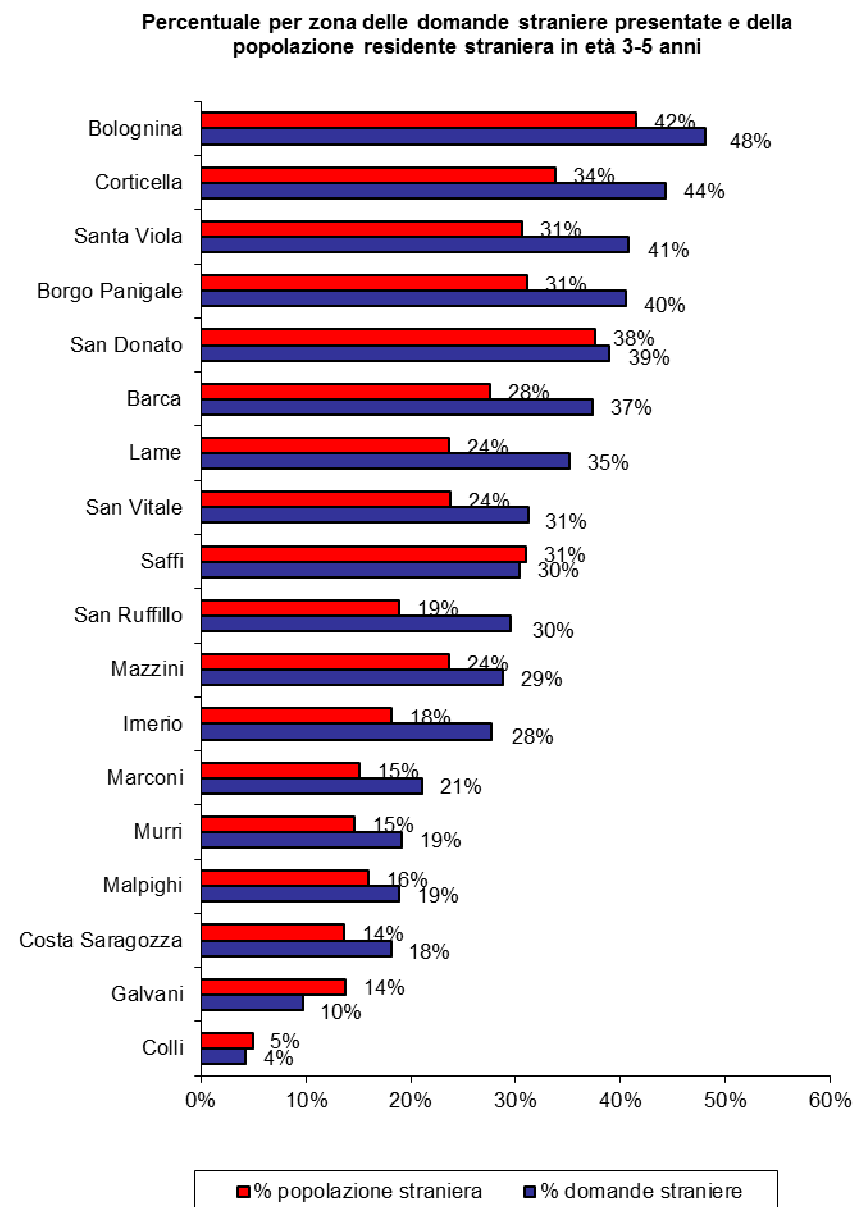


## Il 31% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

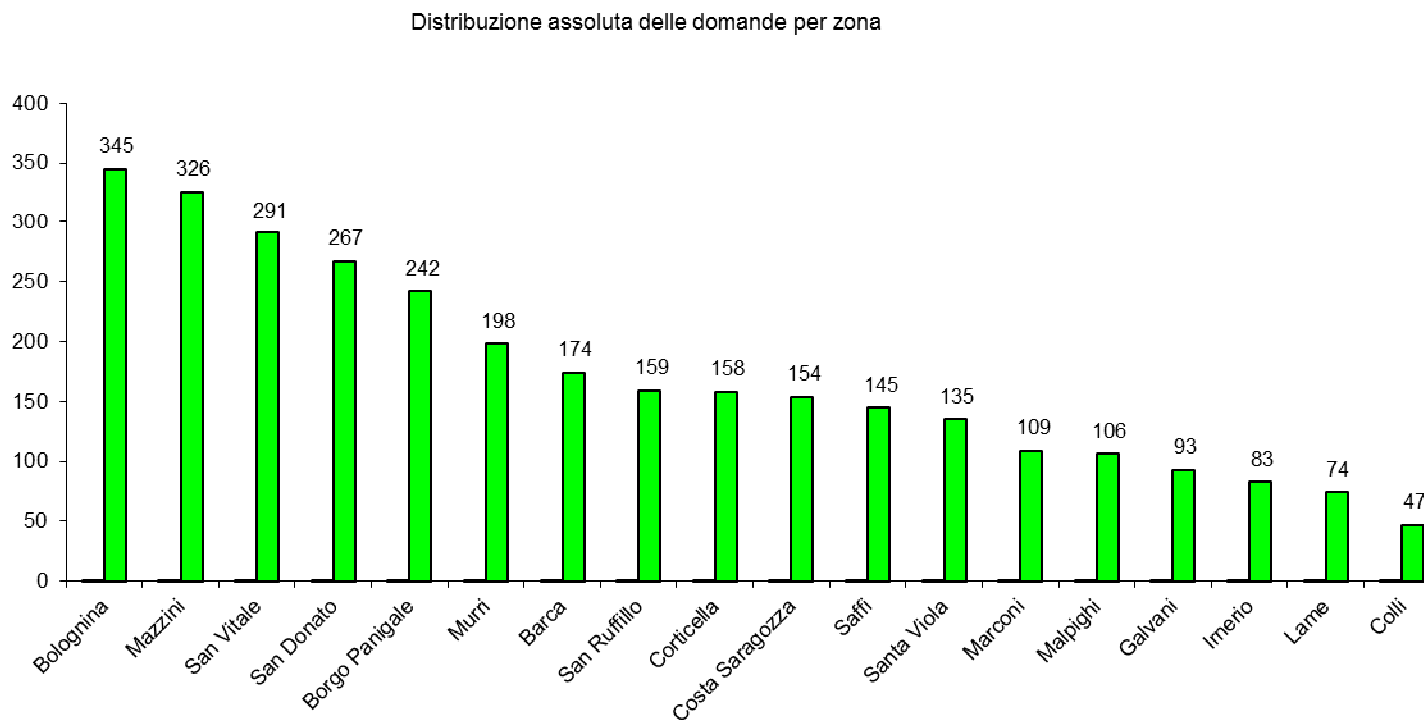


Tra la totalità delle domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia, nell'anno scolastico 2015-2016, il 31% si riferisce a bambini stranieri (1.003 su 3.247). Questo rapporto, a livello cittadino, è superiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 26%.

A livello di zona vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 48% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 42%) al 4% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera risulta la più bassa e pari al 5%.



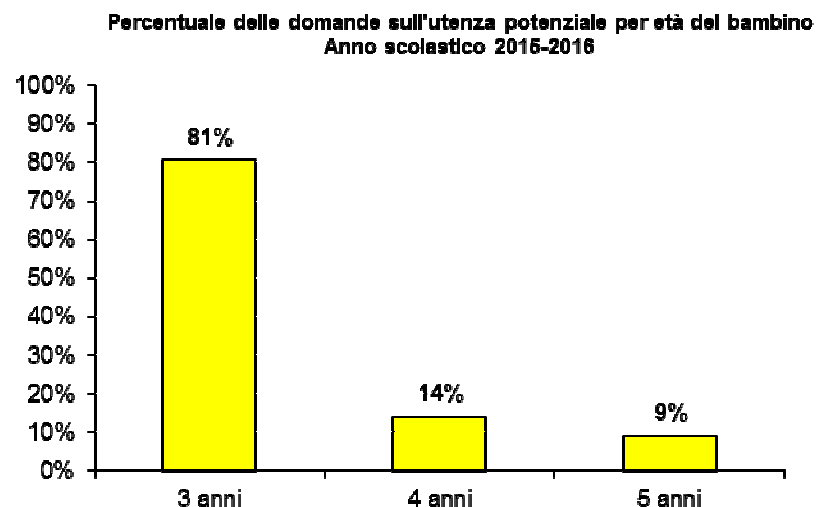
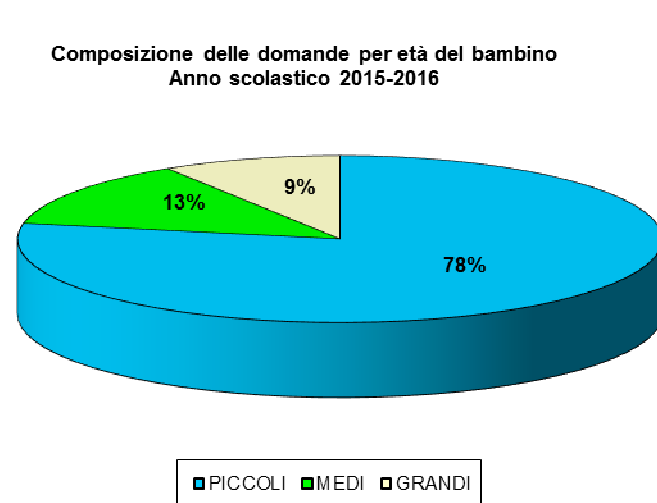
## E' Bolognina la zona con il più alto numero di domande (345)



Sono Bolognina (345 domande), Mazzini (326) e San Vitale (291) le zone da cui arrivano più richieste, pari rispettivamente all'11%, al 10% e al 9% del totale delle domande presentate.

Le zone Imerio (83 domande), Lame (74 domande) e Colli (47 domande) risultano le ultime in graduatoria rispettivamente con il 3%, il 2% e l'1% di domande sul totale.

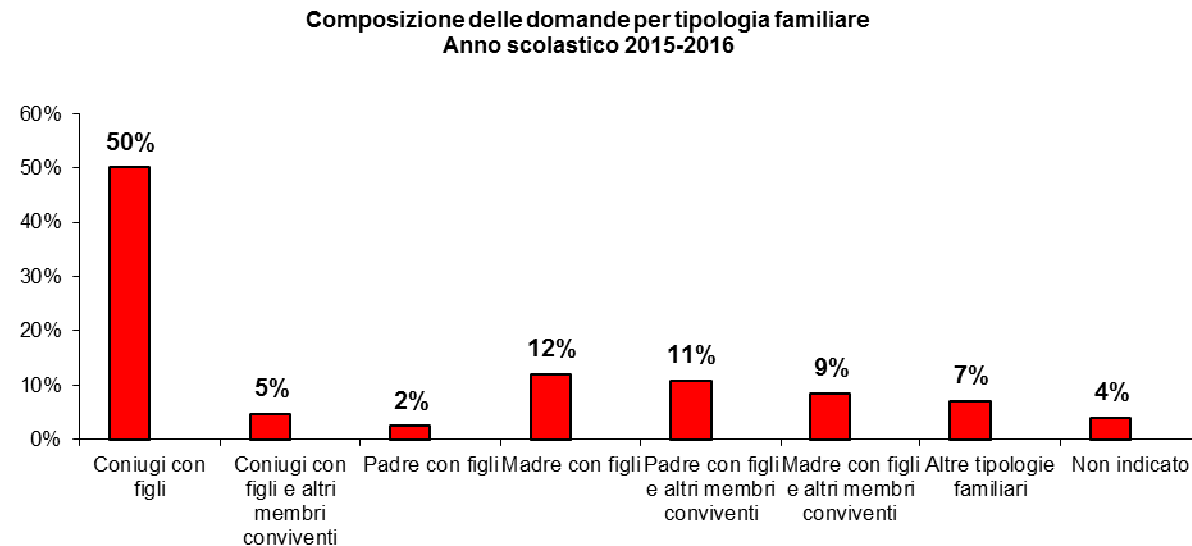
## Il 78% delle domande si riferisce a bambini della fascia di età "piccoli" (3 anni)



Come è facilmente intuibile il 78% delle domande si riferisce a bambini che hanno appena raggiunto l'età per iscriversi alla scuola dell'infanzia (3 anni); questi, nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia, sono considerati "piccoli". Di molto inferiore (13%) risulta invece la percentuale dei bambini che appartengono alla classe dei cosiddetti "medi" (4 anni), mentre i "grandi" (5 anni) sono una parte esigua del totale delle domande (solo il 9%).

Tali percentuali sono ancor più marcatamente differenti se le si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini di tre anni si fa domanda nell'81% dei casi, tra i bambini di quattro anni nel 14% e tra quelli che hanno già compiuto i cinque anni nel 9%. E' ovvio che i bambini di quattro e cinque anni sono già, nella stragrande maggioranza, utenti del servizio e pertanto le relative domande riguardano una quota residuale.

## Il 55% delle domande di iscrizione alla scuola d'infanzia proviene da coppie coniugate



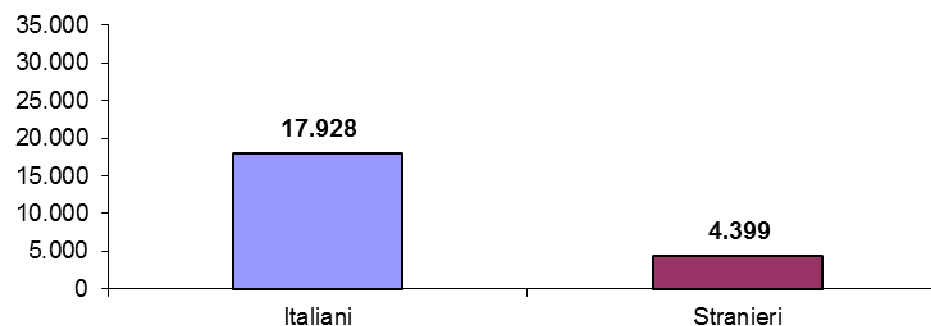
55 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione alla scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2015-2016 sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi.

Al secondo posto, con una percentuale pari al 20%, ci sono le famiglie composte dal genitore con figli ed altri membri conviventi, al cui interno sono presenti anche le coppie non coniugate, seguite dalle famiglie monogenitoriali (14%).



## **Il 56% delle famiglie che hanno fatto domanda alla scuola dell'infanzia ha presentato l'attestazione ISEE**

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza  
Anno scolastico 2015-2016

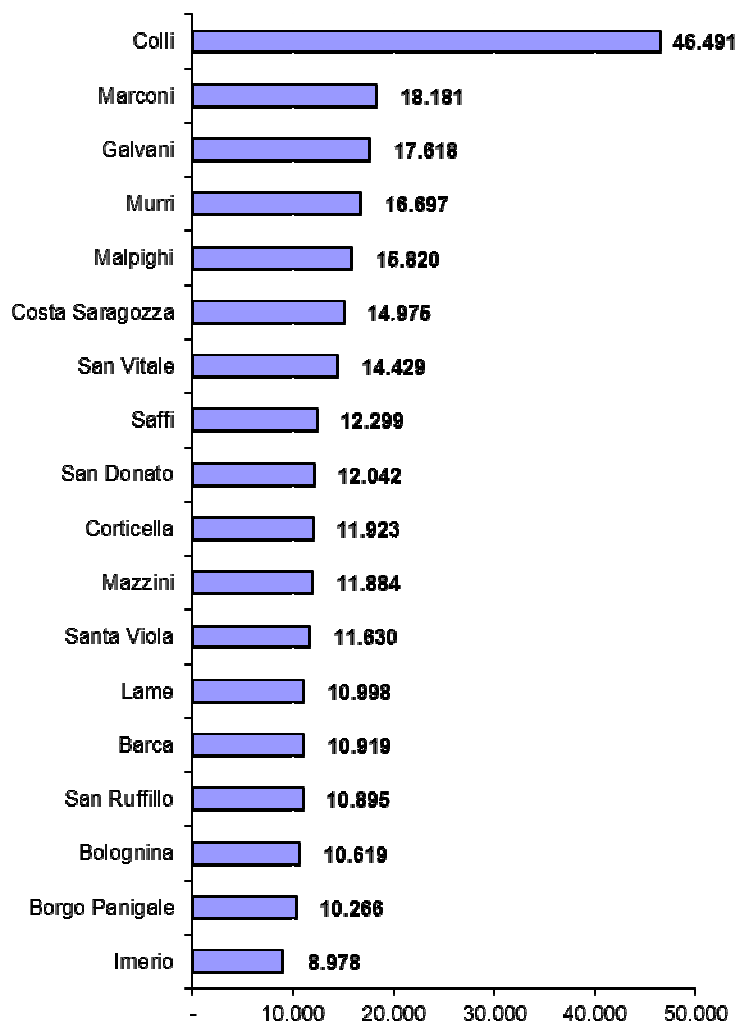


L'ISEE non è un criterio di accesso e tariffazione per il servizio delle scuole dell'infanzia; le famiglie che lo presentano lo fanno per poter usufruire di tariffe agevolate per altri servizi legati alla scuola dell'infanzia (come la refezione scolastica, il pre e post orario o il trasporto).

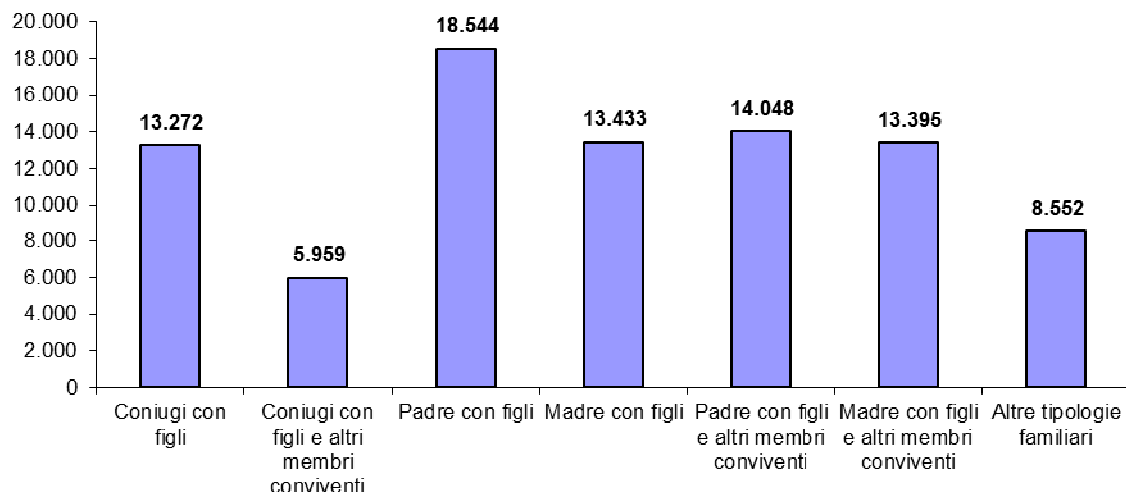
Nell'anno scolastico 2015-2016 il 56% delle famiglie, in sede di domanda alla scuola dell'infanzia, ha presentato l'attestazione ISEE (1.824 domande su 3.247); l'ISEE medio di queste famiglie è pari a 12.825 euro, in particolare 17.928 euro per gli italiani e 4.399 euro per gli stranieri.

## “Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2016-2016 per zona



Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2015-2016 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno presentato l’ISEE in sede di domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2015-2016, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella con l’ISEE medio più alto (18.544 euro), seguita dalla tipologia “Padre con figli e altri membri conviventi” (14.048 euro). La tipologia “Coniugi con figli e altri membri conviventi” presenta invece l’ISEE medio più basso, pari a 5.959 euro, notevolmente inferiore a quello dei “Coniugi con figli” (13.272 euro).

L’ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (46.491 euro), mentre Imerio risulta la zona con l’ISEE medio più basso (8.978 euro).